

REP. N.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PALERMO

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI PC PORTATILI

COMPENSIVI DI GARANZIA 36 MESI ON SITE E DI LICENZE

D'USO MICROSOFT – WEBCAM – MICROFONI – CIG 9134241620 -

C.U.P. D79J21006190006.

L'anno duemila\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore

\_\_\_\_\_ nella sede del Comune di Palermo sita in Piazza Pretoria, davanti a me

Dott. Antonio Le Donne, Segretario Generale del Comune di Palermo, sono

personalmente comparsi i Sigg.:

- Dott. ..., nato ad ... il ..., nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Servizio ..., del Comune di Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo delle Aquile – Piazza Pretoria, C.F. 80016350821, che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura “Stazione Appaltante”;

- il Sig. ... nato a ... il ..., che interviene nel presente contratto nella qualità di ... dell'impresa ..., avente sede in ..., Via ..., c.a.p. ... – C.F./P.I. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di n. ..., giusta visura storica del ..., della C.C.I.A.A. di ..., acquisita mediante servizio InfoCamere n. ... depositata agli atti del Servizio ..., che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura “Impresa”.

Detti comparenti, della cui identità personale accertata per il Dirigente tramite conoscenza personale e per il contraente privato, mediante carta di identità n.

..., rilasciata in data ... dal Comune di ..., in corso di validità, io Segretario Generale, Ufficiale Rogante, sono certo, avendo i requisiti di legge, con il mio consenso rinunziano d'accordo fra di loro all'assistenza dei testimoni e convengono quanto segue:

#### PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale dell'Area della Direzione Generale n. ... del ... sono stati approvati il bando di gara, la relativa modulistica ed il Capitolato d'Oneri redatto dal RUP per l'importo di €...# oltre IVA, ed autorizzato il Servizio Contratti all'espletamento della gara;

- che con determinazione dirigenziale n. ... del ... della medesima Area approvati i verbali di gara (da n. ... a n. ...) e formulata la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'O.E. ... che ha offerto il ribasso del ...;

- che con D.D. n. ... del ... della medesima Area, a seguito dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara attestata con relazione prot. n. ... del ... dal Servizio Contratti, è stata dichiarata, ai sensi dell'art.32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con determinazione dirigenziale n. ... del ... del Servizio ..., a favore della predetta ditta ... con il ribasso del ...%, come da offerta allegata al presente atto;

- che l'impresa, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la cauzione definitiva rilasciata da ..., giusta polizza fidejussoria n. ... del ... per l'importo di €...#, acquisita agli atti del Servizio Contratti;

- che con nota prot. n. ... è stata rilasciata l'informativa antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., relativa all'impresa

..., valida fino al ...; qualora dovesse pervenire un'informazione antimafia interdittiva, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del decreto Legislativo anzi citato, recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore già eseguito ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- che è trascorso il termine di cui all'art. 32, comma 9, del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

#### P R E M E S S O   Q U A N T O   S O P R A

le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto segue:

#### ART. 1 – CONFERIMENTO APPALTO

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, dà in appalto all'Impresa innanzi indicato, che a mezzo del suo legale rappresentante accetta l'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, da realizzare in conformità al Capitolato d'Oneri, per l'importo complessivo indicato al successivo art. 4.

Ai sensi dell'art. 137, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, seppure non materialmente allegati al presente contratto, ne formano parte integrante i sottoelencati atti, che l'Impresa dichiara di conoscere integralmente e che, previa scansione, sono contenuti in n. ... file in formato pdf/a e sottoscritti, secondo quanto disposto dall'art. 24 C.A.D., dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, in segno di accettazione senza eccezioni e riserve alcune e conservati, unitamente al presente, agli atti del Servizio Contratti di questa Stazione Appaltante e contenenti:

- file 1: ...;

- file 2: ...;

...

## ART. 2 - ACCETTAZIONE APPALTO

L'Impresa, come sopra rappresentata, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente e si obbliga ad eseguirlo per l'importo complessivo indicato al successivo art. 4.

Essa, inoltre, accetta incondizionatamente e si obbliga a rispettare termini, patti e condizioni tutti contenuti nel Capitolato d'oneri, allegato al presente contratto del quale dichiara di aver preso piena conoscenza fin dalla data di partecipazione alla procedura di gara. Inoltre, si impegna ed obbliga:

a) ad osservare e adempiere tutte le prescrizioni che darà la Stazione Appaltante per la buona esecuzione dell'appalto, nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato d'oneri;

b) ad accettare nel caso di ritardo, sia all'inizio che ad ultimazione dei lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato d'oneri, le relative penali;

c) a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di conseguire il pagamento delle penali, procedendo direttamente alla compensazione con i crediti vantati dall'Impresa;

d) ad attenersi al pieno rispetto della normativa vigente sulle misure di prevenzione antimafia, nonché ad ottemperare a tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii, ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 8;

e) ad indicare, ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. uno o più conti correnti bancari o postali, da accendersi presso banche o la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati anche in via non esclusiva a tutte le

operazioni relative al presente appalto, da effettuarsi esclusivamente secondo le modalità indicate dal citato art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii e sui quali questa Stazione Appaltante farà confluire le relative somme;

f) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo – della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

g) a non stipulare, ai sensi dell’art. 53 co. 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Nell’ipotesi di violazione della citata disposizione normativa, si applicheranno le sanzioni previste nella medesima.

#### ART. 3 - CAUZIONE

Si conviene fra le parti che la cauzione definitiva, redatta ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà svincolata nella misura e nei modi previsti dal comma 5 del medesimo articolo.

#### ART. 4 - IMPORTO DELL’APPALTO

L’importo dell’appalto di cui al presente contratto ammonta ad €...#, I.V.A esclusa.

#### ART. 5 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

Come dichiarato in sede di gara, l’Impresa non/si avvarrà del subappalto.

L’Impresa si obbliga, a pena di nullità assoluta, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti della filiera delle imprese a

qualsiasi titolo interessate alle forniture oggetto del presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.

A tal fine la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 9, della predetta Legge, verificherà l'avvenuta ottemperanza alla suindicata disposizione normativa.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Nell'ipotesi disciplinata dal citato articolo 106, si applica l'art. 91 comma 1, lettera c) del D.Lgs.159/2011.

#### ART. 6 - PAGAMENTI

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione del suddetto appalto saranno corrisposti all'Impresa nei modi e nei tempi specificati nel Capitolato d'Oneri. Le eventuali cessioni del corrispettivo dell'appalto, successive alla stipula del presente contratto, dovranno essere riconosciute dalla Stazione Appaltante. Il cessionario del credito è comunque soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

#### ART. 7 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

L'Impresa s'impegna a rispettare tutte le clausole previste nelle dichiarazioni "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità", sottoscritte in sede di gara e allegate al presente atto. S'impegna, altresì, a rispettare le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014 e ss.mm.ii.

#### ART. 8 - DOMICILIO DELL' APPALTATORE

L'Impresa elegge il proprio domicilio nella propria sede sita in ... Via ....

In conseguenza si conviene che, agli effetti dell'applicazione del presente contratto, tutti gli atti sia giudiziari che amministrativi ai quali potrà dare occasione il medesimo contratto, saranno notificati presso tale domicilio.

#### ART. 9 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Palermo.

#### ART. 10 - FACOLTÀ DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante recederà dal presente contratto, qualora nel corso dell'esecuzione delle forniture emerga a carico dell'Impresa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. Il contratto verrà risolto, inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii, nell'ipotesi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni inerenti il presente appalto, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 2 lett. e) del presente contratto; all'impresa saranno applicate, altresì, le sanzioni previste dall'art.6 della suindicata legge.

#### ART. 11 - SPESE

Le spese relative all'imposta di bollo, i diritti di rogito, l'imposta di registro ed ogni altra spesa inerente, a qualsiasi titolo e causa al presente contratto, sono poste per intero a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa.

La medesima s'impegna a provvedere ad eventuali conguagli, in relazione alle spese versate, nel termine di giorni tre dalla richiesta.

L'imposta di bollo, ai sensi di quanto disposto dal D.M. del 22.02.2007, viene assolta in modo virtuale, con le modalità telematiche, mediante Modello

Unico Informatico (M.U.I.).

## ART. 12 - REGIME FISCALE

Ai fini fiscali dichiarano i componenti che le forniture di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della tariffa – parte I – del D.P.R. 26/04/1986 n.131.

## ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce di seguito l'informativa, riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per l'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti, nonché per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto assegnato all'Impresa. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Impresa, ai loro dipendenti, collaboratori e agli eventuali subappaltatori.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Prof. Leoluca Orlando.

Il Comune di Palermo ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: [rpd@comune.palermo.it](mailto:rpd@comune.palermo.it). Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati personali dell'Impresa potranno essere trattati, senza la necessità del consenso dei contraenti, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché da norme, Codici o



procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i dati personali dell'Impresa potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I dati personali dell'Impresa, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità: verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria delle imprese e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti qualificati, per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del presente rapporto contrattuale e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione del contratto; per consentire la corretta gestione del presente rapporto contrattuale e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

I dati personali dell'Impresa saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Palermo.

I dati personali dell'Impresa saranno trattati ogni qualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare Comune di Palermo in sede giudiziaria. Per il perseguimento delle finalità indicate, il Titolare potrà comunicare i dati personali dell'Impresa a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti: forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri; società specializzate nel recupero crediti; altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza,

supporto alla prestazione dei servizi etc.; soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore; soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabile del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di affidamento, stipulazione ed esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale; ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento, dell'aggiudicazione, stipulazione esecuzione e rendicontazione del contratto.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali dell'Impresa ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. n. 101/2018.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il

Regolamento medesimo.

I dati di cui trattasi, saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Palermo di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o di tutti i dati sia richiesta dalla legge.

In qualità di interessato, l'Impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'Impresa ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

L'Impresa può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica [contratti@comune.palermo.it](mailto:contratti@comune.palermo.it) oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati [rpd@comune.palermo.it](mailto:rpd@comune.palermo.it).

All'Impresa viene, inoltre, garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati che le riguardano.

#### ART. 14 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui alla Intesa di legalità sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo

consultabile nel sito <http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui s'intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'Impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1 lett. A) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art.1 comma 53 della L. 190/2012, l'operatore Economico s'impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Impresa s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'Impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la

revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

L'Impresa s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti degli imprenditori, degli organi sociali o dei dirigenti delle imprese facenti parte dell'Impresa. Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni

qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante dell'Impresa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti delle stesse, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

#### ART. 15 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia.

Quest'atto è scritto da persona di mia fiducia con sistemi informatici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs n.50/2016.

Il presente atto redatto in ... facciate di carta resa legale in modo virtuale, occupa ... facciate intere e quanto della presente/successiva fino alle firme ed é stato letto da me Segretario Generale del Comune di Palermo alle parti contraenti che, avendo trovato tutto conforme alla loro volontà, lo approvano - in uno agli atti richiamati all'art. 1 del presente contratto – e lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24 C.A.D., unitamente agli allegati che - previa scansione - sono contenuti in n. ... files con estensione pdf/a, della cui lettura le parti mi dispensano in quanto espressamente dichiarano di ben conoscerli.

**Per L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE: ...**

**Per L’IMPRESA: ...**

**IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. Antonio Le Donne**